

Disciplina dei passi carrabili

► Normativa di riferimento

- **NUOVO CODICE DELLA STRADA** (D. L.gs 30 aprile 1992, n. 285) **Artt. 2 - 3 - 22 - 26 - 27**
- **REG. DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DEL C.d.S.** (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495) **Artt. 44 - 45 - 46 - 120**
- **D. Lgs 15 novembre 1993, n. 507**
- **Risoluzione 26 novembre 1997, n. 225 Ministero delle Finanze**
- **Regolamento Tosap del Comune di Alghero**
- **Delibere della Giunta Comunale di Alghero**

Definizione di passo carrabile

► **Art. 3 c.1 n.37 Passo carrabile: accesso ad un'area laterale idonea allo stazionamento di uno o più veicoli.**

► **Art. 44 c.1 Accessi:**

- a) le immissioni di una strada privata su una strada ad uso pubblico;
- b) le immissioni per veicoli da un'area privata laterale alla strada di uso pubblico.

c. 2 Gli accessi si distinguono in accessi a **raso**, accessi a **livelli sfalsati** e accessi **misti**.

Per gli accessi a raso e per quelli a livelli sfalsati valgono le corrispondenti definizioni di intersezione di cui all'art.3 del C.d.S.

[**art. 3 n.26 intersezione a raso o a livello**: area comune a più strade, organizzata in modo da consentire lo smistamento delle correnti di traffico dall'una all'altra di esse.]

[**art. 3 n.25 intersezione a livelli sfalsati**: insieme di infrastrutture -sovrappassi, sottopassi, rampe- che consente lo smistamento delle correnti veicolari tra rami di strade poste a diversi livelli.]

c. 2 Gli accessi misti presentano, al contempo, le caratteristiche degli accessi a raso e di quelli a livelli sfalsati.

- Si definisce **passo carrabile o carraio** un qualsiasi sbocco di un'area privata su un'area di pubblico passaggio. L'insieme delle opere e degli apprestamenti atti a collegare un'area privata ed idonea allo stazionamento o alla circolazione dei veicoli, ad un'area aperta all'uso pubblico.
- E' passo carrabile anche l'accesso a raso senza opere e l'accesso ad aree destinate all'esposizione, vendita e manutenzione dei veicoli.
- Non sono passi carrabili gli accessi non aventi per destinazione d'uso lo stazionamento o la circolazione dei veicoli, quali ad esempio negozi e uffici.

Tipologia di passo carrabile - Apposizione del relativo segnale

● In sostanza, si possono individuare **due tipologie di passi carrabili** in base alle caratteristiche costruttive:

1) **ordinario**, cioè con manufatto sul suolo pubblico, quando l'accesso ad un area laterale idonea allo stazionamento di uno o più veicoli avviene tramite manufatto stradale ► **art. 44 c.4 costituito generalmente da listoni di pietra od altro materiale o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi o, comunque, da una modifica del piano stradale intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata.**

● quindi **in opera**, nei casi in cui sia presente un marciapiede rialzato che renda necessaria la realizzazione di un raccordo di quota **-scivolo-** per il superamento del dislivello.

2) **a raso**, cioè senza manufatto sul suolo pubblico, ossia costituito dal semplice accesso a raso o a filo con il manto stradale in assenza del marciapiede, o perché posto alla medesima quota della carreggiata stradale e, in ogni caso, quando manchi un'opera visibile che modifichi il piano stradale come ad esempio il taglio del marciapiede che renda concreta l'occupazione e certa la superficie sottratta all'uso pubblico. Si ritiene che la "banchina" stradale non costituisca propriamente "manufatto".

Differenze

1) per il **passo carrabile ordinario** si deve corrispondere lo specifico **tributo Tosap** (come **sentenza n. 16733/2007** della **Suprema Corte di Cassazione**) dovuto dal titolare dell'autorizzazione all'ente comunale in relazione all'occupazione di suolo pubblico che si concretizza per fini privati, poiché il passo carrabile rappresenta una sottrazione dello spazio pubblico rispetto al potenziale utilizzo da parte della collettività.

In questo caso l'apposizione del cartello segnaletico è **obbligatoria** al fine di vietare la sosta dei veicoli allo sbocco del passo carrabile (→ **art. 46 c.3 Reg - art. 158 C.d.S.**)

Si specifica che **il divieto di sosta non prevede alcuna deroga neppure in favore del titolare dell'autorizzazione.**

2) i **passi carrabili a raso** sono **esenti** dal pagamento del tributo (come **sentenza n. 16733/2007** della **Suprema Corte di Cassazione**). L'apposizione del segnale è **facoltativa**.

Se si vuole inibire la sosta dei veicoli allo sbocco del passo carrabile è necessario però inoltrare l'apposita richiesta all'ente locale, pagare il tributo, ottenere la relativa **autorizzazione** (che può essere negata in caso di specifiche ipotesi previste dagli **artt. 45 e 46 del Reg.**) ed esporre il segnale imposto.

► **Art. 46 c.3** *In caso contrario, il divieto di sosta nella zona antistante il passo medesimo e il posizionamento del relativo segnale, sono subordinati alla richiesta di **occupazione del suolo pubblico** che, altrimenti, sarebbe destinato alla sosta dei veicoli, in conformità a quanto previsto all'**art. 44, c.8, del D. lgs.507/93**.*

Cartello segnaletico - prescrizioni

► **Art. 22 c.3** I passi carrabili devono essere individuati con apposito segnale, previa autorizzazione dell'ente proprietario della strada.

► **Art. 46 c. 3** *Nel caso in cui i **passi carrabili**, come definiti dall'articolo 3, comma 1, punto 37), del Codice, rientrino nella definizione dell'articolo 44, comma 4, del D. Lgs 15 novembre 1993, n. 507, nella zona antistante gli stessi **vige il divieto di sosta**, segnalato con l'apposito segnale di cui alla **figura II.78 del Reg.***

► **Art. 120 c.1/e** Il **segnale di passo carrabile** (**fig. II.78 del Reg.**) indica la zona per l'accesso dei veicoli alle proprietà laterali, in corrispondenza della quale vige in permanenza il divieto di sosta, ai sensi dell'articolo 158 del C.d.S..

Il segnale ha **dimensioni normali di 45 x 25 cm** e **dimensioni maggiorate di 60 x 40 cm**. Sulla parte alta del segnale deve essere indicato **l'ente proprietario della strada** che rilascia l'autorizzazione, in basso deve essere indicato il **numero e l'anno del rilascio dell'autorizzazione**. La **mancata indicazione** dell'ente e degli estremi dell'autorizzazione comporta l'inefficacia del divieto.

• Il cartello va integrato con lo **stemma del comune**, la **scritta "passo carrabile"** e il segnale di **divieto di sosta**.



• I segnali devono essere **conformi** per forme, dimensioni, colori, simboli, caratteristiche, l'installazione (es. l'altezza), la collocazione (in genere sul lato dx), secondo quanto prescritto dal **Reg. di esecuzione del Codice della Strada**.

• I segnali devono essere sempre visibili dalla carreggiata e **leggibili** (percettibili) sia di giorno che di notte con l'impiego di pellicole rifrangenti di classe 1.

- I segnali non vanno collocati in modo ambiguo, ad esempio al confine tra due proprietà laterali, tale da non farne comprendere il riferimento.

- **L'inosservanza di quanto sopra indicato rende nullo il divieto e il veicolo non potrà essere sanzionato né rimosso.**

► **Art. 120 c.1/e** Per le **strade private, aperte al pubblico transito**, l'autorizzazione è concessa dal Comune.

L'installazione e la manutenzione del segnale sono a cura e a spese del soggetto titolare dell'autorizzazione.

Di norma, il segnale è **installato** in posizione parallela all'asse della strada e può essere applicato su porte o cancelli.

- **Strada privata ad uso pubblico**: è una strada che non è di proprietà di un Comune, ma che è soggetta all'uso pubblico. La strada rimane di proprietà di privati, ma su di essa si svolge un pubblico transito. I passi carrai posti in queste strade ricadono nella stessa normativa riferita all'area pubblica. Si deve corrispondere il relativo **canone**.

- Sono soggetti al pagamento i passi carrai aperti su strade vicinali pubbliche o soggette a servitù di pubblico transito → **art.38 c.4 del D. lgs.507/93**

- Il pagamento è previsto anche nel caso di privata di collegamento con strade comunali, provinciali, regionali, perché di uso pubblico.

- **Strade private chiuse all'uso pubblico**: non sono di uso pubblico cioè di pubblico passaggio, cioè quando vengono poste limitazioni che precludono la libera circolazione, il libero transito di veicoli, pedoni, animali es. cancelli, catenelle, barre. Le strade non ad uso pubblico **sono escluse dal pagamento**.

► **Art. 22 c.1 Nuovi accessi e nuove diramazioni** dalla strada ai fondi o fabbricati laterali, e **nuovi innesti di strade soggette a uso pubblico o privato** possono essere stabiliti solo con la preventiva autorizzazione dell'ente proprietario della strada.

c.2 Gli **accessi o le diramazioni già esistenti**, ove provvisti di autorizzazione, devono essere regolarizzati in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 22 del C.d.S..

c.4 Sono **vietate** trasformazioni di accessi o di diramazioni già esistenti e variazioni nell'uso di questi, salvo preventiva autorizzazione dell'ente proprietario della strada.

Caratteristiche tecniche dei passi carrabili

► **Art. 46 c.1** La costruzione dei passi carrabili è autorizzata dall'ente proprietario della strada nel **rispetto della normativa edilizia e urbanistica vigente**.

► **art. 44 c.8**tenendo conto delle esigenze di viabilità.

► **Art. 46 c.2 a)** Per le **aree urbane** devono essere **distanti** almeno **12 metri dalle intersezioni** - misurati dall'intersezione dei cigli stradali fino al punto del passo carrabile più prossimo all'intersezione, sia che quest'ultima sia posta sul medesimo lato che sul lato opposto- e, in ogni caso, devono essere **visibili da una distanza** pari allo spazio di frenata risultante dalla velocità massima consentita nella strada medesima;
b) devono consentire l'accesso ad un'area laterale che sia idonea allo stazionamento o alla circolazione dei veicoli;
c) qualora l'accesso alle proprietà laterali sia destinato anche a notevole traffico pedonale, deve essere prevista una **separazione** dell'entrata carrabile da quella pedonale.

c.4 Qualora l'accesso dei veicoli alla proprietà laterale avvenga direttamente dalla strada, il passo carrabile oltre che nel rispetto delle condizioni previste nel comma 2, deve essere **realizzato** in modo da favorire la rapida immissione dei veicoli nella proprietà laterale. L'**eventuale cancello** a protezione della proprietà laterale dovrà essere arretrato allo scopo di consentire la sosta, fuori della carreggiata, di un veicolo in attesa di ingresso. Nel caso in cui, per obiettive impossibilità costruttive o per gravi limitazioni della godibilità della proprietà privata, non sia possibile arretrare gli accessi, possono essere autorizzati **sistemi di apertura automatica dei cancelli o delle serrande** che delimitano gli accessi. E' consentito derogare dall'arretramento degli accessi e dall'utilizzo dei sistemi alternativi nel caso in cui le immissioni laterali avvengano da strade senza uscita o comunque con traffico estremamente limitato, per cui le immissioni stesse non possono determinare condizioni di intralcio alla fluidità della circolazione.

c.5 E' consentita l'apertura di **passi carrabili provvisori** per motivi temporanei quali l'apertura di cantieri o simili. In tali casi devono essere osservate, per quanto possibile, le condizioni di cui al **comma 2**. Deve in ogni caso disporsi idonea segnalazione di pericolo allorquando non possono essere osservate le distanze dall'intersezione.

c.6 I comuni hanno la facoltà di autorizzare **distanze inferiori** a quelle fissate al comma 2, lettera a), per i passi carrabili già esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel caso in cui sia tecnicamente impossibile procedere all'adeguamento di cui all'articolo 22, comma 2, del codice.

● Per gli accessi alle strade extraurbane (definizione **art. 2 del C.d.S.**) vedasi **art. 45 Reg.**

Art. 22 c.5 Il regolamento determina i casi in cui l'ente proprietario può negare l'autorizzazione di cui al comma 1.

c.6 Chiunque ha ottenuto l'autorizzazione deve realizzare e mantenere, ove occorre, le opere sui fossi laterali senza alterare la sezione dei medesimi né le caratteristiche plano-altimetriche della sede stradale.

c.7 Il Reg. indica le **modalità di costruzione e di manutenzione degli accessi e delle diramazioni**.

c.8 Il rilascio dell'autorizzazione di accessi a servizio di insediamenti di qualsiasi tipo è subordinato alla realizzazione di parcheggi nel rispetto delle normative vigenti in materia.

c.9 Nel caso di proprietà naturalmente incluse o risultanti tali a seguito di costruzioni o modifiche di opere di pubblica utilità, nei casi di impossibilità di regolarizzare in linea tecnica gli accessi esistenti, nonché in caso di forte densità degli accessi stessi e ogni qualvolta le caratteristiche plano-altimetriche nel tratto stradale interessato dagli accessi o diramazioni non garantiscano requisiti di sicurezza e fluidità per la circolazione, l'ente proprietario della strada rilascia l'autorizzazione per l'accesso o la diramazione subordinatamente alla realizzazione di particolari opere quali innesti attrezzati, intersezioni a livelli diversi e strade parallele, anche se le stesse, interessando più proprietà, comportino la costituzione di consorzi obbligatori per la costruzione e la manutenzione delle opere stesse.

c.10 Il **Ministro dei lavori pubblici** stabilisce con proprio decreto, per ogni strada o per ogni tipo di strada da considerare in funzione del traffico interessante le due arterie intersecantisi, le caratteristiche tecniche da adottare nella realizzazione degli accessi e delle diramazioni nonché le condizioni tecniche e amministrative che dovranno dall'ente proprietario essere tenute a base dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione. E' comunque **vietata** l'apertura di accessi lungo le rampe di intersezioni sia a raso che a livelli sfalsati, nonché lungo le corsie di accelerazione e di decelerazione.

● **I passi carrabili devono avere un'ubicazione tale da non arrecare pericolo o intralcio alla circolazione veicolare e pedonale sulla strada e rispettare le alberature esistenti.**

● **Ai fini dell'applicazione della tassa i passi carrai costituiscono un'occupazione di suolo pubblico di tipo permanente, concessa a tempo indeterminato per una durata non inferiore a un anno.**

Autorizzazione

► **Art. 26 c.1** Le autorizzazioni sono rilasciate dall'ente proprietario della strada o da altro ente da quest'ultimo delegato o dall'ente concessionario della strada in conformità alle relative convenzioni; l'eventuale delega è comunicata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o al Prefetto se si tratta di ente locale.

c.2 Le autorizzazioni sono di competenza dell'ente proprietario della strada e per le strade in concessione si provvede in conformità alle relative concessioni.

c.3 Per i tratti di strade statali, regionali o provinciali, correnti nell'interno di centri abitati con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, il rilascio di autorizzazioni è di competenza del comune, previo nulla osta dell'ente proprietario della strada.

► **Art. 38 c.4** con popolazione superiore ai 10.000 abitanti la tassa è dovuta al comune.

● **Un passo carraio (o carrabile) si misura moltiplicando la sua larghezza utile per la profondità convenzionale di un metro.**

La misura di un passo carraio è in metri quadrati, perché il canone per l'occupazione di spazio pubblico si riferisce a superfici.

Precisazioni

● L'esistenza di un cancello e la presenza di un'autovettura oltre lo stesso non costituisce elemento proprio atto all'individuazione di un passo carraio e non esclude la possibilità del parcheggio di altro veicolo davanti, se non per la limitazione prevista di dover lasciare almeno 1 m. per il passaggio dei pedoni.

● Nel caso in cui il cartello di passo carraio non sia presente o per dimenticanza o perché l'interessato sia senza autorizzazione o perché creda che, trattandosi di passo carrabile a raso, non sia applicabile l'ordinaria disciplina, non può essere inibita la sosta, né sanzionato l'utente della strada, né ancora rimosso il relativo veicolo.

Stessa conclusione nel caso in cui vi sia un cartello che non rispetti le prescrizioni normative, atteso che la mancata indicazione dell'ente e degli estremi dell'autorizzazione comporta l'inefficacia del divieto.

● Il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di un p.c., all'utilizzo o la modifica di uno preesistente si configura quale interesse legittimo e non come un diritto soggettivo in relazione al fatto che una parte del bene pubblico è sottratto alla collettività per un uso del singolo; difatti, le limitazioni sono molteplici e l'autorizzazione è comunque subordinata al pagamento di una tassa.

● Se il varco non è di dimensioni tali da consentire il passaggio di un veicolo o se l'area non è idonea allo stazionamento di un veicolo non si ha p.c.

● A quale distanza si può parcheggiare da un passo carrabile?

Il p.c. è l'accesso ad un'area laterale dove possono stazionare dei veicoli. Il divieto di sosta, tramite apposito segnale, è limitato all'area posta davanti al cartello, e non si deve intendere esteso a tutta l'area necessaria all'effettiva fruizione dell'accesso da parte del titolare dell'autorizzazione.

Se 2 autoveicoli parcheggiano ai 2 lati del passo carraio, come può un'autovettura accedere all'interno del box se non ha materialmente uno spazio sufficiente x la manovra?

Qualora fosse rilasciata un'autorizzazione, si può richiedere un'area più ampia di quella della semplice proiezione dello sbocco del passo carrabile sulla carreggiata. Il maggiore spazio in cui la sosta sarebbe interdetta dovrebbe essere, opportunamente, evidenziato con apposita segnaletica regolamentare, come avviene di norma e sempre previo pagamento della somma individuata dall'ente proprietario della strada in relazione all'area complessiva utile per entrare ed uscire dal passo.

Analogamente, qualora il titolare del passo carrabile manifesti l'inderogabile necessità che sul lato opposto non sostino veicoli che potrebbero ostacolare o impedire il reale godimento dell'area destinata al ricovero dei propri mezzi, dovrà chiedere di estendere il divieto anche sul lato opposto, pagando i relativi oneri. Il divieto deve essere reso evidente agli utenti della strada che non possono conoscere diversamente tale necessità, non essendo a conoscenza delle esigenze dell'avente titolo e tenuti ad accertarsi se la larghezza dell'accesso consenta o meno la sua utilizzazione in riferimento alle diverse tipologie di veicoli (motoveicolo, autovettura di media grande o piccola dimensione, autotreno.....).

In sostanza, se viene accertato che il veicolo in sosta non invade l'accesso carrabile non sussiste l'infrazione di cui all'art. 158, c.2 del C.d.S..

● Gli accessi sono realizzati e mantenuti, sia per la zona insistente sulla strada sia per la parte ricadente sulla proprietà privata, a cura e spese dei titolari dell'autorizzazione, i quali sono tenuti a rispettare le prescrizioni e le modalità fissate dall'ente proprietario della strada.

● L'autorizzazione al passo carrabile non sostituisce il titolo abilitativo e/o l'atto di occupazione temporanea del suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori laddove necessari.

● Per i locali a piano terra muniti di più accessi, per le aree munite o suscettibili di più accessi, per i locali adiacenti e comunicanti fra loro, salvo diversa prescrizione di legge, può essere rilasciata l'autorizzazione di passo carrabile per ogni accesso.

● L'autorizzazione è rilasciata fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi.

- E' facoltà dell'amministrazione concedente **revocare o sospendere l'efficacia** di ciascuna autorizzazione, in qualunque momento, quando risulti incompatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione, per motivi di viabilità o di pubblico interesse, per il mancato rispetto delle condizioni, o in caso di morosità.

Sanzioni

► **Art. 22 c.11** *Chiunque apre nuovi accessi o nuove diramazioni ovvero li trasforma o ne varia l'uso senza l'autorizzazione dell'ente proprietario, oppure mantiene in esercizio accessi preesistenti privi di autorizzazione, è' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 169 a euro 680. (**esposizione di un cartello non legittimo**)*

La violazione importa la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo del ripristino dei luoghi, a carico dell'autore della violazione stessa e a proprie spese, secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI. La sanzione accessoria non si applica se le opere effettuate possono essere regolarizzate mediante autorizzazione successiva. Il rilascio di questa non esime dall'obbligo di pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria.

c.12 *Chiunque viola le altre disposizioni del presente articolo e del regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 41 a euro 169 (**mancata esposizione del cartello**).*

- **L'applicazione di un cartello avente un numero di autorizzazione che non si riferisce al passo carraio su cui è applicato, verrà sanzionata.**

► **art. 44 c.8** *Il divieto di utilizzazione dell'area antistante gli accessi da parte della collettività (per non oltre i 10 mq.) non consente alcuna opera né l'esercizio di particolari attività da parte del proprietario dell'accesso".*

ITER PROCEDURALE

QUANDO FARE LA DOMANDA

- **Apertura:** richiesta di apertura di un nuovo passo carrabile (normalmente apertura di un accesso sul marciapiede).
- **Regolarizzazione:** chiunque abbia un accesso laterale su strada pubblica deve regolarizzare lo stesso presso l'ente proprietario della strada. Per esporre il cartello di divieto di sosta, nel caso di accessi privi di marciapiede, è necessario chiedere la concessione (occupazione di suolo pubblico).
- **Voltura:** quando cambia la proprietà e permangono i motivi al rilascio.
- **Revoca:** revoca della concessione del suolo pubblico (in assenza di accesso sul marciapiede).
- **Chiusura:** chiusura di un passo carrabile (normalmente chiusura dell'accesso sul marciapiede).

MODULISTICA

- ▶ Utilizzare il relativo modello disponibile sul sito www.comune.alghero.ss.it → servizi al cittadino → modulistica → polizia locale;
- ▶ oppure, ritirandolo presso lo sportello front-office della Polizia Locale di Alghero sito in Via G. Mazzini, 184. Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDA

- ▶ Inviare la richiesta esclusivamente via pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.alghero.ss.it

DA CHI DEVE ESSERE PRESENTATA LA RICHIESTA:

- dal proprietario o titolare di altro diritto sull'immobile (es. l'affittuario delegato);
- in caso di proprietà in comunione, da tutti i partecipanti alla comunione, o dal delegato mandatario, nel rispetto delle norme previste dal codice civile sulla comunione;
- in caso di proprietà condominiale, dall'amministratore pro-tempore del condominio il quale deve dichiarare gli estremi del verbale di conferimento della nomina;
- in caso di condominio in assenza dell'amministratore, dal nulla osta unanime dei proprietari, oppure anche da un singolo condomino, con l'indicazione dell'elenco nominativo di tutti i cointeressati, purché gli altri soggetti che abbiano interesse alla realizzazione del passo carrabile controfirmino la richiesta ovvero manifestino il loro assenso per iscritto.
- dal legale rappresentante della società.

DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- ▶ Marca da bollo di € 16,00.
- ▶ Copia leggibile fronte-retro del documento valido per il periodo in corso di identità del sottoscrittore, del richiedente (proprietario o affittuario delegato), del rappresentante legale, dell'amministratore o rappresentante del condominio; nel caso di richiesta di voltura, è prevista anche la copia fotostatica del documento del rinunciante.
- ▶ Ricevuta del versamento, per i diritti di istruttoria come previsto dalla Deliberazione Commissariale n° 11 e n° 91 del 11.04.2012 e pari ad Euro **50,00**, sul conto corrente n° 1003829593 (IBAN: IT21Q0760117200001003829593) intestato a Comune di Alghero - Causale: Diritti di istruttoria e segreteria -Passi carrabili-; il versamento non è dovuto nel caso di voltura.
- ▶ dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000) da parte del proprietario (ovvero altro soggetto avente titolo).

- ▶ Quanto altro elencato nei rispettivi modelli.

FASE DI ISTRUTTORIA

▶ Pervenuta la richiesta, (a cui va allegata delega nel caso di persona diversa dal richiedente) la Polizia Locale effettuerà il sopralluogo per verificare la sussistenza delle condizioni necessarie al rilascio dell'autorizzazione.

PAGAMENTO TOSAP

▶ Ai fini dell'iscrizione nei ruoli esattoriali, l'ufficio preposto invierà la documentazione alla società Secal che definirà la quota spettante per il tributo Tosap in riferimento a quanto previsto dal D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507, dal Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e da delibere comunali in materia (visitabili sul sito www.secalalghero.it).

Si precisa che il canone Tosap è dovuto per anno solare, indipendentemente dalla data di inizio o di termine dell'occupazione.

ESENZIONI dalla TOSAP

Riferimento: art. 49 D. Lgs 15 novembre 1993, n. 507 e art. 46 c.5 D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

c.1 lett.a *le occupazioni effettuate dallo Stato, regioni, provincie, comuni e loro consorzi; i passi carrai di enti religiosi per l'esercizio dei culti ammessi nello stato, enti pubblici di cui all'art. 8, .1, lettera c) del testo unico imposte sui redditi per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica -enti non commerciali e delle ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale), aventi diritto alle agevolazioni previste, per le sole attività istituzionali. Non rientrano tra le attività istituzionali le attività commerciali, anche se organizzate dagli stessi soggetti.-;*

c.1 lett.d *le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che sia stabilita nei regolamenti di polizia locale;*

c.5 *è consentita l'apertura di **passi carrabili provvisori** per motivi temporanei quali l'apertura di cantieri o simili. In tali casi devono essere osservate, per quanto possibile, le condizioni di cui al **comma 2**. Deve in ogni caso disporsi idonea segnalazione di pericolo allorquando non possono essere osservate le distanze dall'intersezione.*

c.1 lett.g *gli accessi carrabili destinati a soggetti portatori di handicap, residenti e in possesso del relativo contrassegno ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. n. 503 del 24.07.1996. Si chiede di allegare copia della documentazione.*

DOVE RITIRARE L'AUTORIZZAZIONE

▶ Presso gli uffici della Polizia Locale di Alghero, fornendo ricevuta del pagamento Tosap e marca da bollo di € 16,00.

COSTI

- ▶ Diritti di istruttoria.
- ▶ TOSAP -tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche- presso gli uffici Secal ubicati in Via G. Marconi, 2 -orario al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:00-.
- ▶ Una marca da bollo di € 16,00 da apporre sulla domanda ed una marca di € 16,00 da portare al momento del ritiro dell'atto di autorizzazione. Non è dovuta per gli enti pubblici, le O.N.L.U.S. e, in tutti quei casi esenti da imposta di bollo (citare gli estremi di legge e l'articolo che dispone l'esenzione).
- ▶ Segnale di passo carrabile.

TEMPI DI RISPOSTA

▶ 30 giorni per il rilascio dell'autorizzazione o per l'eventuale comunicazione di diniego nel caso di motivi ostativi per l'accoglimento della pratica.